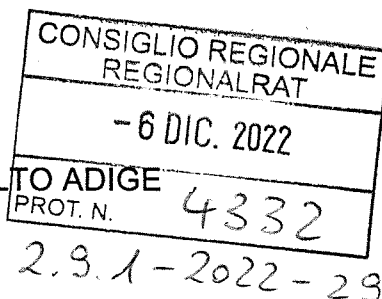




CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO – ALTO ADIGE
Gruppo consiliare regionale Team K



Al Presidente del Consiglio Regionale

Bolzano, 28 novembre 2022

Interrogazione n. 142/XVI

Realizzazione di un polo giudiziario a Bolzano: aggiornamento

Il palazzo della Regione di via Duca d'Aosta è abbandonato da tempo. La Giunta regionale aveva promesso di ristrutturare e in un secondo momento di abbattere la struttura sita in via Duca d'Aosta a Bolzano. Lo schema di convenzione tra Regione e Provincia autonoma di Bolzano in base alla quale la Provincia provvederà all'affidamento e all'esecuzione delle varie fasi di progettazione e realizzazione dei lavori risale al 19 ottobre 2018 (deliberazione della Giunta regionale n. 197). come hanno evidenziato interrogazioni consiliari sottoposte alla Giunta regionale da parte di numerosi gruppi consiliari, la situazione è ferma da anni.

Nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR 2022), approvato con deliberazione n. 183 di data 27 ottobre 2022, relativamente alla missione 02 Giustizia si forniscono informazioni circa lo stato di avanzamento del progetto. In particolare si afferma che *“per quanto riguarda il patrimonio immobiliare utilizzato per gli uffici giudiziari, la Regione intende proseguire con il progetto di creazione di un Polo giudiziario a Bolzano ove inserire possibilmente tutti gli uffici giudiziari attualmente situati in immobili in locazione. A tal fine è stato istituito un Gruppo di lavoro tecnico Regione/Provincia di Bolzano con l'incarico di curare il progetto e l'esecuzione dei lavori che dovrebbero concludersi a distanza di circa 8 anni.”*

Ciò premesso,

si interrogano il Presidente e il Vicepresidente della Giunta regionale per sapere

- 1) se i tempi di realizzazione stimati nella risposta all'interrogazione n. 1240 sono ancora realistici. Si prega di fornire un aggiornamento in merito.
- 2) quali siano i componenti del gruppo di lavoro tecnico Regione/Provincia di Bolzano che ha l'incarico di curare il progetto e l'esecuzione dei lavori, quante volte si sono incontrati e quale sia il programma dei lavori. Si prega di fornire i verbali degli incontri finora svolti alla data di ricezione della risposta all'interrogazione.



- 3) a quanto ammontano i costi stimati per la realizzazione dell'opera. Si prega di fornire relativa documentazione con tutte le voci di spesa previste.
- 4) a quanto ammontano i maggiori costi (p. es. aumento costo materie prime) derivanti dal fatto che l'iter procedurale per la realizzazione del progetto è rimasto fermo per molto tempo. Se questo si dispone di questo dato, si intende effettuare una rivalutazione dei costi?
- 5) in considerazione di quanto affermato alle risposte 2 e 3, quali importi sono già stati messi a bilancio - e quindi finanziati - e quanto non è ancora stato finanziato per la realizzazione dell'opera. Si prega di indicare per ogni importo già finanziato gli estremi del provvedimento, la data, l'importo.
- 6) un elenco dei canoni di affitto aggiornati sostenuti dalla Regione così come riportati nella risposta all'interrogazione n. 534/19;
- 7) un elenco degli interventi di ristrutturazione effettuati negli uffici giudiziari successivi al passaggio delle deleghe alla Regione suddivisi per ogni ufficio;
- 8) se ai sensi dell'articolo 9 della convenzione citata in premessa la convenzione stessa che "può essere modificata ed integrata in corso d'opera, previo accordo tra le Parti e mediante atto aggiuntivo" è stata integrata in corso d'opera. Esistono o sono in previsione degli atti aggiuntivi per modificare la convenzione? Si prega di fornire eventuale documentazione.

Ai sensi del Regolamento si richiede risposta scritta.

Il consigliere regionale

Paul Köllensperger



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – 2022

Bozen, 28. November 2022
Prot. Nr. 4332/2.9.1-2022-29 RegRat
vom 6. Dezember 2022

Nr. 142/XVI

An den
Präsidenten des Regionalrates
Josef Nogglner

A N F R A G E

Realisierung eines Justizzentrums in Bozen: Aktueller Stand

Das Gebäude der Region in der Duca-d'Aosta-Straße steht schon lange leer. Die Regionalregierung hatte zuerst versprochen, die Immobilie in der Duca-d'Aosta-Straße in Bozen zu sanieren, dann wollte sie sie abreißen lassen. Der Entwurf der Vereinbarung zwischen der Region und der autonomen Provinz Bozen, mit der die Provinz mit der Vergabe und Durchführung der verschiedenen Planungsphasen sowie der Bauarbeiten beauftragt wurde, geht auf den 19. Oktober 2018 zurück (Beschluss der Regionalregierung Nr. 197). Zahlreiche, an die Regionalregierung gerichtete Anfragen von verschiedenen Regionalratsfraktionen ergaben, dass die Lage seit Jahren stagniert.

Das regionale Wirtschafts- und Finanzdokument (WFDR/DEFR 2022), das mit Beschluss Nr. 183 vom 27. Oktober 2022 genehmigt wurde, enthält im Abschnitt zum Aufgabenbereich 02 Justiz Informationen über den Stand des Projekts. Hier heißt es: *„In Bezug auf das den Gerichtsämtern zur Verfügung stehende Immobilienvermögen beabsichtigt die Region, das Projekt betreffend die Errichtung eines Justizzentrums in Bozen, das möglicherweise alle derzeit in gemieteten Gebäuden untergebrachten Gerichtsämter aufnehmen sollte, fortzusetzen. Zu diesem Zweck wurde eine technische Arbeitsgruppe zwischen der Region und der autonomen Provinz Bozen eingesetzt, die sich mit der Planung und Durchführung der in etwa 8 Jahren abzuschließenden Arbeiten befasst.“*

Dies vorausgeschickt,

erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete den Präsidenten und den Vizepräsidenten der Regionalregierung zu befragen, um zu erfahren,

- 1) ob die geschätzte Bauzeit, wie sie in der Antwort auf die Anfrage Nr. 1240 mitgeteilt worden war, immer noch realistisch ist. Bitte informieren Sie über den aktuellen Stand.
- 2) wer die Mitglieder der technischen Arbeitsgruppe zwischen der Region und der Provinz Bozen sind, die mit der Planung und Durchführung der Bauarbeiten betraut ist, wie oft sie

zusammengetreten sind und wie sich das Arbeitsprogramm gestaltet. Bitte übermitteln Sie die Protokolle aller bis zum Empfangsdatum der Antwort auf die Anfrage abgehaltenen Sitzungen.

- 3) wie viel die geschätzten Kosten für die Realisierung des Bauvorhabens betragen. Bitte legen Sie entsprechende Unterlagen vor, aus denen alle vorgesehenen Ausgabeposten hervorgehen.
- 4) welche Mehrkosten (z.B. Preissteigerung von Rohstoffen) dadurch anfallen, dass das Verfahren für die Umsetzung des Projekts seit langem ins Stocken geraten ist. Und falls diese Daten vorliegen: Hat man vor, eine Neubewertung der Kosten vorzunehmen?
- 5) in Anbetracht der Angaben zu den Punkten 2 und 3, welche Beträge bereits und welche noch nicht in den Haushaltsplan aufgenommen wurden, d.h. was bisher für die Durchführung des Bauvorhabens finanziert wurde und was nicht. Bitte geben Sie für jeden bereits finanzierten Posten die entsprechende Maßnahme, das Datum und den Betrag an.
- 6) eine aktuelle Übersicht der Mietzinsen, die die Region entrichtet, wie sie in der Antwort auf die Anfrage Nr. 534/19 aufgeführt waren;
- 7) eine nach Ämtern aufgeschlüsselte Übersicht der bei den Gerichtsämtern durchgeführten Instandhaltungsarbeiten seit dem Übergang der Zuständigkeit auf die Region;
- 8) ob die in der Prämisse genannte Vereinbarung im Sinne von deren Artikel 9, dem zufolge sie „jederzeit mittels Zusatzakt von den Parteien einvernehmlich abgeändert und ergänzt werden kann“, inzwischen tatsächlich ergänzt wurde. Liegen Zusatzakte vor oder sind welche geplant, um die Vereinbarung abzuändern? Bitte legen Sie ggf. die entsprechenden Unterlagen vor.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE

Paul KÖLLENSPERGER